

Pratica SAC n. 32122/2023

**Provincia di Reggio Emilia**  
Servizio Pianificazione Territoriale  
Piazza Gioberti n. 4  
42121 Reggio Emilia  
PEC: [provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it](mailto:provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it)

**OGGETTO: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento del fabbricato produttivo esistente della ditta MG 2000 srl, in Località Villanova, in Comune di Reggiolo, in variante agli strumenti urbanistici vigenti - rapporto istruttorio**

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali.

Visto l'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015, si trasmette il seguente Rapporto istruttorio.

#### RAPPORTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

- lo Sportello Unico Attività Produttive Bassa Reggiana, con nota prot. n. 3733 del 05/09/2023, in atti ARPAE al prot. n. PG/2023/150558 del 05/09/2023, ha trasmesso gli elaborati costitutivi del progetto riguardante l'ampliamento del fabbricato produttivo della Ditta MG 2000 srl, in Località Villanova, in Comune di Reggiolo, in variante agli strumenti urbanistici, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017. Contestualmente lo Sportello Unico Attività Produttive Bassa Reggiana ha indetto la conferenza di servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter, Legge n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri degli Enti nell'ambito del procedimento unico stesso.

Visti:

- le note dello Sportello Unico Attività Produttive Bassa Reggiana, prot. n. 4700 del 14/11/2023, prot. n. 4724 del 16/11/2023 e prot. n. 4969 del 01/12/2023, in atti ARPAE

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

rispettivamente al prot. n. PG/2023/192977 del 14/11/2023, prot. n. PG/2023/194688 del 16/11/2023 e prot. n. PG/2023/204811 del 01/12/2023, con cui sono state trasmesse le integrazioni documentali;

- la nota dello Sportello Unico Attività Produttive Bassa Reggiana, prot. n. 5171 del 16/12/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/2023/213878 del 18/12/2023, con cui è stato comunicato che durante il periodo di pubblicazione e deposito degli elaborati con avviso sul BURERT n. 251 del 13/09/2023 non sono pervenute osservazioni;
- le successive note dello Sportello Unico, prot. n. 786 del 08/02/2024, prot. 1289 del 09/03/2024, prot. n. 2249 del 30/04/2024 e prot. n. 2828 del 27/05/2024, in atti ARPAE rispettivamente al prot. n. PG/2024/25005 del 08/02/2024, prot. n. PG/2024/46431 del 11/03/2024, prot. n. PG/2024/78823 del 30/04/2024 e prot. n. PG/2024/96649 del 27/05/2024, con cui sono stati trasmessi ulteriori chiarimenti e integrazioni a seguito delle richieste degli Enti;
- le note dello Sportello Unico Attività Produttive Bassa Reggiana, prot. n. 4957 del 01/12/2023, prot. n. 5177 del 18/12/2023 e prot. n. 1549 del 21/03/2024, in atti ARPAE rispettivamente al prot. n. PG/2023/204738 del 01/12/2023, al prot. n. PG/2023/214191 del 18/12/2023 e al prot. n. PG/2024/53942 del 21/03/2024, con cui sono stati trasmessi i pareri degli Enti; la trasmissione dei pareri è stata completata dal SUAP in data 20/06/2024 con nota prot. n. 3349, in atti ARPAE al prot. n. PG/2024/114001 del 20/06/2024;
- i verbali delle sedute della conferenza di servizi tenutesi in data 21/09/2023 e 27/03/2024, trasmessi rispettivamente dallo Sportello Unico Attività Produttive Bassa Reggiana, con nota prot. n. 3972 del 22/09/2023, in atti ARPAE al prot. n. PG/2023/160994 del 22/09/2023, e nota prot. n.1886 del 06/04/2024, in atti ARPAE al prot. n. PG/2024/64505 del 08/04/2024;

Considerato che dagli elaborati di progetto e di variante urbanistica emerge che:

- MG 2000 srl è un'azienda artigiana attiva nel settore delle lavorazioni meccaniche per conto terzi;
- il progetto prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato destinato all'ampliamento dell'edificio artigianale esistente; l'immobile in progetto sarà destinato a magazzino per lo stoccaggio della merce prodotta presso l'azienda; una piccola porzione posta a sud-ovest verrà destinata a servizi igienici, archivio e deposito; si prevede inoltre il nuovo posizionamento ad ovest, in aderenza al fabbricato in ampliamento, della tettoia coperta esistente;
- nel nuovo fabbricato in progetto non si prevede l'installazione di impianti e macchinari; le lavorazioni presenti saranno unicamente legate alle attività di organizzazione e movimentazione delle merci;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- nel fabbricato in ampliamento destinato a magazzino saranno presenti 3 addetti aggiuntivi rispetto ai 12 già presenti in azienda, impiegati su due turni di lavoro nella fascia oraria 06.00-18.00; negli uffici già esistenti il numero di persone impiegate (4) rimarrà invariato;
- come riportato negli elaborati (si veda ad esempio la Tavola PDC\_04), la superficie dell'area produttiva attuale è pari a circa 6.577 mq, mentre quella interessata dall'ampliamento è pari a circa 3.817 mq, per totali 10.394 mq circa; in termini di superficie complessiva dei fabbricati, l'edificio esistente è pari a circa 1.171 mq mentre l'edificio in ampliamento è pari a circa 1.839 mq, per un totale a progetto realizzato di circa 3.010 mq;
- si prevede la realizzazione di 21 posti auto pertinenziali, in parte di uso pubblico ed in parte di uso privato, localizzati lungo la strada interna di accesso allo stabilimento dalla SP n. 43; sono inoltre previsti 2 posti per autocarri - attualmente non presenti - nell'area cortiliva del fabbricato; i nuovi parcheggi per auto si aggiungono a quelli esistenti, per una dotazione complessiva pari a 36 posti auto;
- il progetto prevede inoltre la riqualificazione di un tratto di via Moglia con realizzazione di illuminazione pubblica e di nuova segnaletica (orizzontale e verticale), al fine di migliorare la sicurezza stradale del tratto di strada provinciale interessato (SP 43);
- il fabbricato attuale è individuato dal Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Reggiolo tra gli "Impianti produttivi isolati in territorio rurale" normati dall'art. 5.6 delle Norme del PUG; l'ampliamento interessa in parte la zona già a destinazione produttiva individuata come "Impianti produttivi isolati in territorio rurale" e in parte una zona posta in "Ambito agricolo a vocazione prevalentemente produttiva"; la variante urbanistica comporta l'individuazione cartografica dell'area, comprensiva del fabbricato esistente e dell'ampliamento, disciplinata dal procedimento unico art. 53 LR n. 24/2017 in oggetto (Tavola VAR\_03);
- per quanto riguarda le reti fognarie, si prevede lo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche e di acque meteoriche di dilavamento previo trattamento;
- in riferimento all'approvvigionamento idrico, nella Relazione tecnica illustrativa si evidenzia che per usi igienico-sanitari l'approvvigionamento avviene da acquedotto e che si prevede la realizzazione di una vasca per lo stoccaggio delle acque meteoriche destinate ad uso non potabile quale l'irrigazione del verde (riportata nella Tavola n. 2 "Planimetria fognature" aggiornamento aprile 2024);
- nel Rapporto ambientale (elaborato AMB.02), aggiornato a seguito delle integrazioni richieste dagli Enti, dove sono riprese anche considerazioni e valutazioni contenute negli elaborati specialistici redatti per il progetto, si evidenzia che:

- in riferimento a mobilità e traffico, i mezzi che transitano in entrata/uscita dallo stabilimento sono pari a circa 15 autovetture e 4-5 camion al giorno; a seguito della realizzazione degli interventi in progetto non sono attese né variazioni rispetto allo stato attuale né criticità per quanto riguarda la viabilità di accesso all'area e l'innesto sulla SP n. 43;
- il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 30 kW posto sulla copertura del nuovo fabbricato al fine di soddisfare i requisiti normativi minimi per le nuove costruzioni; nella "Relazione tecnica illustrativa" si precisa che sulla copertura dell'edificio esistente risulta già presente un impianto fotovoltaico di recente realizzazione con potenza pari a 110 kW, e che tali impianti nel loro insieme comporteranno il soddisfacimento di almeno il 30% del fabbisogno energetico per riscaldamento, acqua calda per usi igienico/sanitari ed energia elettrica; tale aspetto è richiamato anche nella "Relazione tecnica di progetto degli impianti elettrici" (elaborato RTP-01) la potenza esistente risulta pari a 110 kW;
- sono previsti interventi di miglioramento dell'inserimento delle strutture aziendali (fabbricato esistente e ampliamento) nel contesto rurale dell'intorno, in particolare rispetto ai margini nord ed est, verso le aree agricole e le corti rurali sparse presenti; il progetto del verde prevede fasce/schermature con funzione di mitigazione dell'impatto visivo costituite da essenze arboree/arbustive autoctone in parte di nuova piantumazione e in parte ad integrazione dell'esistente; si prevede inoltre la piantumazione delle aree a parcheggio (si vedano ad esempio la tavola PDC\_12 e la tavola VAR\_02);
- gli elaborati sono comprensivi di "Valutazione previsionale di impatto acustico":
  - > ai sensi della classificazione acustica del territorio comunale, l'area ricade in parte in Classe IV (fabbricato esistente), con limiti acustici assoluti pari a 65 dBA diurni e 55 dBA notturni, e in parte in Classe III (fabbricato in ampliamento), con limiti pari a 60 dBA diurni e 50 dBA notturni; analogamente i ricettori sensibili (abitazioni limitrofe all'attività) risultano inseriti sia in Classe III sia in Classe IV;
  - > sono state effettuate rilevazioni fonometriche per caratterizzare la situazione acustica allo stato attuale presso i ricettori e sono state svolte elaborazioni al fine di valutare in via previsionale i livelli sonori a seguito dell'ampliamento in progetto; dalle analisi è emerso il rispetto dei limiti assoluti di immissione previsti presso tutti i ricettori considerati;
  - > al fine di garantire il rispetto dei limiti acustici di legge nella fase di esercizio a progetto ultimato, nello studio sono riportate alcune indicazioni da rispettare che riguardano sia le procedure operative per lo svolgimento delle varie attività aziendali (svolgere le attività lavorative in periodo diurno, mantenimento dei portoni chiusi, spegnimento dei veicoli durante le operazioni di carico/scarico), sia gli eventuali impianti tecnologici posizionati in esterno (installazione di impianti insonorizzati con dispositivi antivibrazione, taratura e corretta installazione delle UTA, opportuno posizionamento di ventole);
- rispetto al tema della compatibilità idraulica:
  - > gli elaborati sono comprensivi di relazione riguardante le "Misure di mitigazione del rischio idraulico"; in riferimento al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), nelle

Mappe di pericolosità idraulica l'area di intervento rientra nello scenario P1-L "alluvioni rare" del Reticolo principale di pianura e di fondovalle (RP), per il quale si applicano le disposizioni previste per la fascia C di cui all'art. 31 delle Norme del PAI come previsto dalla DGR n. 1300/2016; nelle Mappe di rischio l'area risulta attribuita alla classe di rischio medio; per quanto riguarda il Reticolo secondario di pianura, tenuto conto dell'assenza di copertura cartografica del PGR per gran parte del territorio comunale (compresa l'area in esame) e di quanto previsto nel PUG, la zona di intervento viene considerata tra le aree P2-M "Alluvioni poco frequenti"; a tal proposito nella relazione vengono richiamate le misure di mitigazione del rischio idraulico che interessano le strutture aziendali, tra cui ad esempio la quota minima del primo piano utile degli edifici superiore a quella delle aree circostanti e l'assenza di piani interrati o seminterrati;

- > gli elaborati sono inoltre comprensivi di "Asseverazione di compatibilità idraulica" nella quale si dichiara che le modifiche apportate dal progetto rispetto allo stato di fatto non comportano alterazioni dell'assetto idraulico dell'area tali da richiedere la realizzazione di volumi di invaso per la laminazione delle portate meteoriche;
- è infine riportata una sintesi schematica degli effetti/impatti attesi derivanti dalla realizzazione del progetto sulle diverse componenti ambientali e delle azioni di miglioramento proposte.

Visti gli allegati pareri espressi sia in riferimento al progetto che alla variante urbanistica:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2024/0110219 del 14/06/2004; parere favorevole a condizione che venga rispettato quanto specificato di seguito:

*"1. Prima della Fine Lavori delle opere previste nel progetto in esame si dovranno aggiornare/integrare gli atti relativi all'istanza di AUA citata in premessa della ditta MG2000 Srl, presentando la documentazione necessaria ad ARPAE SAC di Reggio Emilia. In particolare, si richiede quanto segue:*

*a) Relazione integrativa sulla gestione dei piazzali e delle operazioni di deposito/movimentazione dei rifiuti di lavorazione e dei materiali previsti nelle aree di stoccaggio esterne, precisando la tipologia di materiali e le zone utilizzate (con relativa planimetria). In particolare si dovrà specificare che i rifiuti vengano depositati in contenitori a tenuta collocati in aree di stoccaggio pavimentate e dotate di idonei sistemi di contenimento.*

*b) Si dovrà fornire relazione tecnica e schema di progetto dell'impianto di trattamento con disoleatore per le acque di dilavamento dei piazzali valutando con attenzione il dimensionamento dell'impianto e predisponendo idonee procedure di controllo/manutenzione dell'impianto al fine di garantire il suo corretto funzionamento e lo smaltimento dei relativi fanghi e reflui oleosi.*

*c) Visto quanto indicato in premessa in merito alla vasca di raccolta delle acque meteoriche pulite provenienti da tetti e grondaie, si dovrà valutare con attenzione la fattibilità e l'utilizzo di tale manufatto, verificando in particolare la presenza delle condizioni necessarie per garantire il riutilizzo delle acque raccolte (specificando i dispositivi e le procedure adottate),*

*nonché per evitare problemi gestionali nei periodi piovosi con riempimento frequente della vasca. In tali periodi, dopo ogni evento significativo, si dovrà procedere al controllo delle acque raccolte ed allo svuotamento della vasca con idonei dispositivi (pompe, valvole, etc) che consentano il recapito in un pozzetto d'ispezione a valle dei pozzetti sopra indicati per le acque reflue.*

*d) Fornire planimetria aggiornata delle fognature aziendali per acque bianche ed acque nere, in cui si riporti il reticolo idrico superficiale (spec. fosso di scolo tombato) al fine di evidenziare la corretta divisione delle reti.*

*2. Nella fase di cantiere delle opere in progetto si dovranno adottare gli accorgimenti necessari per ridurre l'impatto verso le zone circostanti e per garantire il contenimento delle emissioni di polveri e di rumore (es. bagnatura delle aree polverose, utilizzo di attrezzature idonee, riduzione degli orari delle lavorazioni rumorose, etc), nel rispetto delle norme ambientali vigenti”.*

Nel parere si precisa che la valutazione completa delle emissioni e degli scarichi previsti nel progetto in esame viene svolta nell'ambito dell'istruttoria AUA in corso;

- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2024/0031425 del 05/03/2024; nel parere sono contenute indicazioni e prescrizioni in riferimento agli aspetti di sicurezza dei lavoratori e di salute e igiene negli ambienti di lavoro;
- Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 23334 del 23/08/2023; parere espresso in riferimento agli aspetti archeologici nel quale si ritiene necessario che vengano eseguite verifiche archeologiche preliminari;
- Regione Emilia-Romagna, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, prot. n. 87065 del 12/12/2023; nota in cui ARSTPC comunica di non ravvisare profili di competenza diretta;
- Iren Acqua Reggio, prot. n. RA000315-2024-P del 08/03/2024, ad esito favorevole di fattibilità; nel parere si precisa che, per quanto riguarda la fognatura, il Gestore del Servizio Idrico Integrato risulta estraneo all'autorizzazione dell'intervento in progetto, non essendo previsto alcun allacciamento sulle reti in gestione, bensì lo scarico diretto di acque meteoriche e reflue in recapito superficiale, dietro opportuno trattamento depurativo;
- Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, prot. n. PG.AT/2023/0012115 del 24/11/2023; parere favorevole alle seguenti condizioni:
  - si dovrà tener conto in ogni sua indicazione/prescrizione del parere del Gestore del SII ;
  - venga verificata, congiuntamente al Gestore del SII, la presenza o meno di reti ed impianti interferenti, prevedendo, laddove esistenti, la tutela delle dotazioni, degli impianti e delle relative attività, così come prescritto dalla normativa vigente;

- eventuali necessità di spostamento, adeguamento e potenziamento delle infrastrutture del SII esistenti non potranno essere previsti a carico della tariffa del SII, ma saranno a cura e spese del proponente;
- dovrà essere rispettata l'osservanza delle prescrizioni normative in merito allo scarico e smaltimento delle acque reflue e meteoriche.

Nel parere si ricorda che eventuali modifiche dell'agglomerato, anche a seguito dell'attuazione della presente proposta, dovranno essere comunicate dal Comune al competente ufficio della Regione Emilia-Romagna al fine dell'aggiornamento del database sugli agglomerati ai sensi della DGR n.201/2016;

- Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, prot. n. 2340 del 15/09/2023; parere di compatibilità idraulica favorevole, confermato con successivo parere prot. n. 455 del 22/02/2024;
- Aeronautica Militare, Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea, prot. n. 21829 del 02/10/2023; Nulla Osta relativamente agli aspetti demaniali di interesse della F.A. scrivente all'esecuzione degli interventi in progetto;
- Comando Militare Esercito Emilia-Romagna, prot. n. 5593 del 05/03/2024; nel parere si precisa che: *"1. (...) considerata l'assenza di infrastrutture militari di interesse della Forza Armata, per quanto di competenza di questo Comando Militare, non si ravvisano impedimenti e/o contrasti alla realizzazione dell'impianto in argomento; 2. Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia"*.

Dato atto che:

- nell'ambito del procedimento unico in oggetto la Ditta MG 2000 srl ha presentato ad ARPAE SAC domanda di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n. 59/2013;

Valutato che:

- durante il periodo di pubblicazione e deposito a seguito di avviso sul BURERT n. 251 del 27/09/2023, lo Sportello Unico Attività Produttive Bassa Reggiana non ha ricevuto osservazioni relativamente al Procedimento Unico art. 53 LR n. 24/2017 in oggetto, come dato atto dallo stesso Sportello Unico nella nota prot. n. 5171 del 16/12/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/2023/213878 del 18/12/2023.

Tutto ciò premesso si propone alla Provincia di Reggio Emilia di approvare la seguente conclusione dell'istruttoria:

- ai fini dell'approvazione del progetto di ampliamento del fabbricato produttivo della Ditta MG 2000 srl, in Località Villanova, in Comune di Reggiolo, in variante agli strumenti urbanistici,

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

nell'ambito del Procedimento unico di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) della LR n. 24/2017, stante le informazioni disponibili agli atti alla data odierna, non sono attesi effetti ambientali negativi significativi, nel rispetto di quanto verrà prescritto con il provvedimento di autorizzazione (AUA), cui si rimanda integralmente, e a condizione che sia rispettato quanto segue:

1. nelle successive fasi attuative dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri di:
  - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2024/0110219 del 14/06/2004<,
  - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2024/0031425 del 05/03/2024;
  - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 23334 del 23/08/2023
  - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, prot. n. PG.AT/2023/0012115 del 24/11/2023;
  - Comando Militare Esercito Emilia-Romagna, prot. n. 5593 del 05/03/2024;
2. si chiede di prevedere la predisposizione all'allaccio per l'installazione di infrastrutture elettriche per la ricarica di veicoli negli spazi a parcheggio;
3. con riferimento all'approvvigionamento idrico, si ricorda che, qualora vi fosse necessità di richiesta della concessione di derivazione d'acqua pubblica ovvero di modifica di una concessione in essere, il soggetto utilizzatore dovrà presentare ad ARPAE SAC apposita domanda.

Il Dirigente  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(Dott. Richard Ferrari)  
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005